

IGEAMED.



BILANCIO SEMESTRALE
2021

Sommario

- Bilancio Intermedio Semestrale al 30 giugno 2021
- Nota integrativa
- Relazione sulla gestione
- Relazione revisore

IGEAMED SPA

Sede in: VIA FRANCESCO BENAGLIA N. 13, 00153 ROMA (RM)

Codice fiscale: 05111821004

Numero REA: RM 840916

Partita IVA: 05111821004

Capitale sociale: Euro 56.475 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore attività prevalente (ATECO): 862209

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: Si

Denominazione società/ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: IGEAM SRL

Appartenenza a un gruppo: Si

Denominazione società capogruppo: IGEAM SVILUPPO SRL

Paese capogruppo: ITALIA

Bilancio Intermedio Semestrale al 30/06/2021

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	al 30/06/2021	al 31/12/2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	375.393	428.517
2) costi di sviluppo	174.482	145.160
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	10.991	15.491
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	15.550	16.457
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	576.416	605.625
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinario	-	-
3) attrezzature industriali e commerciali	17.276	21.399
4) altri beni	111.403	421
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	128.679	21.820
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	841.891	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	841.891	-
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-

	al 30/06/2021	al 31/12/2020
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	841.891	-
Totale immobilizzazioni (B)	1.546.986	627.445
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	-	-
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.163.978	4.208.614
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	3.163.978	4.208.614
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	209.417	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	209.417	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	132.655	814.693
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	132.655	814.693
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.913	171.197
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.913	171.197
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.710	13.187
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	16.710	13.187
5-ter) imposte anticipate	285	285
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	90.044	363.537
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	90.044	363.537
Totale crediti	3.615.002	5.571.513
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-

	al 30/06/2021	al 31/12/2020
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	-	-
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	71.906	118.313
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	217	56
Totale disponibilità liquide	72.123	118.369
Totale attivo circolante (C)	3.687.125	5.689.882
D) Ratei e risconti	117.106	19.398
Totale attivo	5.351.217	6.336.725
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	56.475	56.475
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	382.025	382.025
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	2.496	2.496
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	-	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Varie altre riserve	-	-
Totale altre riserve	-	-
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	332.504	222.571
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-58.587	109.933
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	714.913	773.500
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	-	-
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-

	al 30/06/2021	al 31/12/2020
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	211.126	157.901
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	252.192	297.766
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso banche	252.192	297.766
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	191.291	352.178
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	191.291	352.178
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.662.080	3.778.172
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	2.662.080	3.778.172
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	283.145	37.986
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	283.145	37.986
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	127.970	268.637
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	127.970	268.637

	al 30/06/2021	al 31/12/2020
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	497.170	528.069
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	497.170	528.069
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.784	19.404
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.784	19.404
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	154.952	123.112
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	154.952	123.112
Totale debiti	4.190.584	5.405.324
E) Ratei e risconti	234.594	-
Totale passivo	5.351.217	6.336.725

Conto economico

	al 30/06/2021	al 30/06/2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.474.878	2.618.424
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	66.146	731
Totale altri ricavi e proventi	66.146	731
Totale valore della produzione	3.541.024	2.619.155
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	99.243	21.954
7) per servizi	2.910.039	2.143.926
8) per godimento di beni di terzi	24.692	13.283
9) per il personale		
a) salari e stipendi	270.495	216.361
b) oneri sociali	53.495	35.521
c) trattamento di fine rapporto	21.315	17.089
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	36.861	29.484
Totale costi per il personale	382.166	298.455
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	58.531	5.422
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.140	4.134
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.822	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	77.493	9.556
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	88.639	102.397
Totale costi della produzione	3.582.272	2.589.571
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-41.248	29.584
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-

	al 30/06/2021	al 30/06/2020
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	6.468	42.908
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	307
altri	15	2
Totale proventi diversi dai precedenti	6.483	43.217
Totale altri proventi finanziari	6.483	43.217
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.284	1.041
altri	13.410	16.611
Totale interessi e altri oneri finanziari	16.694	17.652
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-10.211	25.565
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	-51.459	55.149
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.128	21.687
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	-	3.888
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-

	al 30/06/2021	al 30/06/2020
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.128	25.575
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-58.587	29.574

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Esercizio corrente (30/06/2021)	Esercizio precedente (30/06/2020)
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-58.587	29.574
Imposte sul reddito	7.128	25.575
Interessi passivi/(attivi)	10.211	-25.565
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-41.248	29.584
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	21.315	17.089
Ammortamenti delle immobilizzazioni	73.671	9.556
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	94.986	26.645
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	53.738	56.229
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.044.636	597.668
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-1.116.092	-549.884
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-97.708	3.846
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	234.594	
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	889.700	-292.005
Totale variazioni del capitale circolante netto	955.130	-240.375
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.008.868	-184.146
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-10.211	25.565
(Imposte sul reddito pagate)	-38.027	193.502
(Utilizzo dei fondi)	31.910	-2.466
Totale altre rettifiche	-16.328	216.601
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	992.540	32.455

	Esercizio corrente (30/06/2021)	Esercizio precedente (30/06/2020)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-121.999	-1.386
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-29.322	-67.798
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-841.891	
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		-15.931
Disinvestimenti	0	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-993.212	-85.115
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-45.574	10.871
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento (Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-45.574	10.871
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-46.246	-41.789
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	118.313	62.489
Danaro e valori in cassa	56	309
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	118.369	62.798
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	71.906	20.750
Danaro e valori in cassa	217	259
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	72.123	21.009

Nota integrativa al bilancio intermedio semestrale chiuso al 30/06/2021

Nota integrativa, parte iniziale

INTRODUZIONE

La relazione finanziaria al 30 giugno 2021 è costituita dallo stato patrimoniale (redatto secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis, integrati dall'art.2423 ter del Codice Civile), dal conto economico (redatto secondo lo schema previsto dagli artt. 2425 e 2425-bis integrati dall'art.2423 ter del Codice Civile) dal rendiconto finanziario (redatto secondo lo schema previsto dall'artt.2425-ter), dalla Nota Integrativa, e dalla Relazione intermedia sulla Gestione ed è stato redatto in osservanza delle norme introdotte dal Decreto Legislativo del 9 aprile 1991 n.127 e successive modifiche.

La presente Nota Integrativa redatta in conformità ai criteri previsti dal Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) si propone di rappresentare in maniera descrittiva le principali grandezze della situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2021 e ne costituisce pertanto parte integrante.

Trattandosi di un bilancio intermedio relativo al periodo 01/01/2021–30/06/2021, la presente Nota Integrativa è stata redatta in ossequio alle disposizioni fornite dal Principio Contabile OIC 30 (recante indicazioni in merito alla struttura ed ai contenuti dei bilanci intermedi), con un dettaglio informativo più contenuto e con modalità di rappresentazione più sintetiche.

In considerazione del fatto che i bilanci intermedi devono essere redatti utilizzando le stesse regole sulla formazione del bilancio d'esercizio, nella presente nota il termine "Bilancio semestrale" identifica la situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2021, la quale, pur non rappresentando un vero e proprio bilancio, è stata redatta, come chiarito, seguendo i medesimi criteri di formazione e principi di redazione.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del codice civile) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426).

Il bilancio semestrale al 30 giugno 2021, così come la presente Nota integrativa, è redatto in unità di euro. Il bilancio semestrale presenta ai fini comparativi i valori relativi all'ultimo bilancio annuale al 31 dicembre 2020 per quanto riguarda lo stato patrimoniale e al corrispondente periodo intermedio dell'esercizio precedente al 30 giugno 2020 per il conto economico e per il rendiconto finanziario.

Il presente bilancio semestrale al 30 giugno 2021 evidenzia una perdita di euro 58.587 a fronte dell'utile del passato primo semestre 2020 di euro 29.574.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio semestrale

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo. Non si sono verificati casi

eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Principi di redazione del bilancio semestrale

La valutazione delle voci del bilancio semestrale è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio semestrale gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio semestrale

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'Attivo o del Passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio semestrale.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio semestrale e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile ed alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità; gli stessi, inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente, tranne per quanto eventualmente specificato in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi dell'articolo 2427, c. 1, n. 1 del C.C., si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valori di Raffronto con periodi precedenti

Nel presente bilancio semestrale i raffronti per le poste patrimoniali sono stati fatti con i valori di chiusura del bilancio al 31.12.2020 ed al corrispondente periodo intermedio dell'esercizio precedente al 30 giugno 2020 per il conto economico e per il rendiconto finanziario.

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura del periodo, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427, n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

La società opera nel settore dei servizi sulla sicurezza ed igiene dei posti di lavoro, la medicina del lavoro, la prevenzione e della consulenza sulla sicurezza, medicina e promozione della salute.

Strumenti finanziari

La società non ha emesso strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 Codice Civile.
La società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Accordi

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Informativa Covid-19

Alla data di redazione del presente bilancio la Società sta monitorando l'evoluzione dell'emergenza sanitaria del Covid-19. Ancora oggi le conseguenze sul versante economico e patrimoniale sono allo stato attuale di difficile quantificazione e valutazione non essendo possibile prevedere l'evoluzione che potrà avere tale fenomeno, e, di conseguenza, gli impatti che avrà sull'economia.

Alla data odierna la Società dispone di un'adeguata liquidità, in linea con quella di fine esercizio, tale da garantire flessibilità nel caso in cui lo scenario macroeconomico dovesse deteriorarsi, rischio che si ritiene comunque mitigato dall'esistenza di una serie di fattori che influenzano il business di Igeamed tra cui bisogna annoverare i seguenti principali fattori:

- Il business di Igeamed SpA, e più in generale delle società del gruppo Igeam, di cui Igeamed beneficia in termini di cross-selling, non è stato toccato in modo importante dagli effetti economici diretti della gestione dell'emergenza, anche se si sono registrati impatti significativi, in particolare sui piani di sviluppo commerciale ed i programmi di innovazione e differenziazione;
- La gestione dell'emergenza ha fatto nascere nuovi bisogni, che sono stati soddisfatti dalla tempestiva messa a disposizione di servizi specifici e che hanno già ricevuto dei riscontri molto positivi da parte del mercato;
- L'emergenza ha fatto registrare dei rallentamenti dell'attività, soprattutto a causa delle restrizioni dei primi mesi dell'anno, senza però che si sia mai giunti ad un vero blocco del flusso lavorativo.

Tuttavia, il perdurare della diffusione del virus a livello mondiale e le stringenti misure adottate da tutti i governi per contrastarne l'ulteriore diffusione, stanno incidendo sulle prospettive di crescita macroeconomica futura con probabili ricadute sullo scenario interno italiano ed internazionale, anche se è opportuno evidenziare l'approvazione da parte del governo e della EU del PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, piano preparato dall'Italia per rilanciare la fase post pandemia di COVID-19.

Gli Amministratori stanno costantemente monitorando tali fattori di incertezza e hanno elaborato un piano di intervento che prevede l'adozione di misure volte a mitigare i rischi aziendali. Considerando il fatto che la continuità delle attività di Igeamed, costituite in massima parte di servizi a carattere consulenziale e professionale, hanno il loro fulcro nella disponibilità delle risorse umane (dipendenti, professionisti), le misure principali di mitigazione dei rischi riguardano la disponibilità delle risorse e la prevenzione dell'infezione, in modo da assicurare sempre la continuità operativa.

A tale scopo la società ha posto in essere una serie di azioni volte alla mitigazione del rischio prevedendo un monitoraggio costante dell'eventualità dell'infezione dei propri dipendenti e collaboratori.

Tutto ciò rende assai improbabile che il business possa risentire dell'eventuale situazione di contagio del personale o della indisponibilità di fornitori, con ciò assicurando l'operatività della catena produttiva che infatti, nei mesi passati, non ha subito nessun particolare problema operativo.

Ovviamente rimane da parte del CdA e della direzione aziendale un continuo monitoraggio della situazione con particolare riferimento per i fattori esogeni, che riguardano in generale l'evoluzione della situazione macroeconomica e il rischio di congiuntura negativa, che potrebbe diminuire la disponibilità di spesa delle aziende, e quindi indirettamente influire negativamente, o quantomeno ritardare, i piani di sviluppo di Igeamed e limitare le aspettative di crescita.

Per quanto riguarda infine i fattori economico-finanziari, si è posta particolare cura ed attenzione sulla catena degli approvvigionamenti strategici, l'accurata valutazione di spese correnti e investimenti e il frequente monitoraggio degli incassi.

Rimane il fatto che, allo stato attuale, non è possibile prevedere l'evoluzione di tale fenomeno e le conseguenze che avrà sullo scenario macroeconomico né è possibile determinare gli eventuali impatti che possano dar luogo a rettifiche dei valori iscritti delle attività e delle passività della Società.

Gli Amministratori, come evidenziato sopra, stanno ponendo in essere tutte le azioni necessarie, a mitigare il verificarsi di situazioni che possano avere effetti negativi nel breve – medio termine, che saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio, e ritengono pertanto di poter approvare il bilancio al 30 giugno 2021 della Società in un'ottica di continuazione dell'attività aziendale.

Nota integrativa, attivo

Le voci dell'attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale. I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'Attivo dello Stato patrimoniale al costo di acquisto, comprendente anche i costi accessori, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il loro valore è esposto in bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Nello specifico, la voce è costituita da:

- costi di ampliamento
- costi di sviluppo
- diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno relativi a software applicativi;
- valore residuo dell'avviamento collegato al conferimento di ramo d'azienda avvenuto nel 2011.

I costi di sviluppo sostenuti nel primo semestre 2021, pari a € 29.322, riguardano l'innovazione dei servizi di presidi sanitari e di promozione della salute in ambito aziendale che comprendono: presidi sanitari innovativi che integrano le attività standard; la definizione di schemi di campagne preventive con screening; l'integrazione di attività di presidio con approfondimenti specialistici.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

La quota di ammortamento del valore dell'avviamento corrisponde ad 1/18 del costo storico dello stesso.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le variazioni relative alle immobilizzazioni immateriali sono conseguenti alle capitalizzazioni, alle acquisizioni e agli ammortamenti delle stesse avvenuta nell'esercizio.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	428.517	145.160	15.491	16.457	605.625
Ammortamenti (Fondo ammortamento)					
Valore di bilancio	428.517	145.160	15.491	16.457	605.625
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni		29.322			29.322
Ammortamento dell'esercizio	53.124		4.500	907	58.531
Totale variazioni	-53.124	29.322	-4.500	-907	-29.209
Valore di fine esercizio					
Costo	375.393	174.482	10.991	15.550	576.416
Ammortamenti (Fondo ammortamento)					
Valore di bilancio	375.393	174.482	10.991	15.550	576.416

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità. Esse non hanno mai subito, neanche negli esercizi precedenti, rivalutazioni derivanti da leggi speciali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali consistono in impianti, attrezzature di laboratorio e automezzi.

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti in bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

Gli ammortamenti sono stati effettuati in maniera sistematica in base alle residue possibilità di utilizzazione. Le aliquote concretamente applicate, desunte da una stima della vita utile residua dei beni, sono le seguenti:

- Impianti: 20%
- Attrezzature: 20%
- Automezzi: 25%
- Altri beni: 20%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio è stato acquistato un automezzo adibito a laboratorio mobile per un valore complessivo di € 122.000. Le variazioni sono descritte nella tabella seguente.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	825	43.645	468	44.938
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	825	22.246	47	23.118
Valore di bilancio		21.399	421	21.820
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni			122.000	122.000
Ammortamento dell'esercizio		4.123	11.018	15.141
Totale variazioni		-4.123	110.982	106.859
Valore di fine esercizio				
Costo	825	43.645	122.468	166.938
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	825	26.369	11.065	38.259
Valore di bilancio		17.276	111.403	128.679

Per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Nel mese di Maggio è stata completata l'acquisizione del 100% delle quote della società &poi Medica S.r.l., ed in data 5 Luglio 2021 le assemblee dei soci di entrambe le società hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della &poi Medica nella Igeamed, la fusione si dovrebbe completare nel corso del secondo semestre 2021.

La società Igeamed S.p.A. svolge principalmente attività di medicina del lavoro, di promozione della salute nelle aziende e organizzazione dei presidi sanitari aziendali e di welfare per aziende medie o grandi dimensioni e per la pubblica amministrazione, attività anch'esse in buona parte svolte dalla società &poi

Medica S.r.l., che storicamente svolge attività di medicina del lavoro ed organizzazione dei presidi sanitari aziendali nell'area del Nord-Est nei confronti di clientela composta sostanzialmente da aziende di grandi dimensioni.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	841.891	841.891
Totale variazioni	841.891	841.891
Valore di fine esercizio		
Costo	841.891	841.891
Valore di bilancio	841.891	841.891

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile.

I criteri di valutazione previsti per le diverse attività sono indicati negli specifici prospetti dedicati a ciascuna di esse.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Così come previsto dall'OIC15, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo corrispondente al valore nominale al netto del fondo svalutazione crediti.

Il valore dei crediti verso i clienti, ammontanti complessivamente ad euro 3.203.806, è rettificato per euro 39.828 da un apposito Fondo svalutazione crediti. Pertanto il valore iscritto in bilancio è di euro 3.163.978. Nello specifico il valore del fondo corrisponde ad una svalutazione generica per far fronte a rischi su crediti generali.

I crediti complessivi ammontano, alla data del 30 giugno 2021, ad euro 3.615.002; al 31 dicembre 2020 erano complessivamente euro 5.571.513.

Non sono presenti crediti con scadenza oltre l'esercizio.

Per la composizione in dettaglio si rimanda allo schema dello Stato Patrimoniale e alle tabelle che seguono.

Il valore delle imposte anticipate corrisponde al 24% di un rimborso ires richiesto negli anni precedenti.

I crediti tributari si riferiscono alle seguenti voci:

Acconto imposta sostitutiva TFR	371
Crediti per ritenute versate in eccedenza	12.813
Credito d'imposta per quotazione	3.521

Altri crediti	5
5-bis) crediti tributari	16.710

Mentre il dettaglio dei crediti verso altri è il seguente:

Anticipi ed acconti di retribuzioni	7.311
Crediti v/istituti assistenziali e previdenziali	6.881
Inail c/acconto	3.016
Anticipi per trasferte	50
Anticipi a fornitori + costi anticipati	69.585
Carta di credito	3.201
5-quater) verso altri	90.044

Gli anticipi a fornitori riguardano pagamenti di prestazioni di servizi effettuati in attesa di ricevere fattura, quali fatture pro-forma, ordini che richiedono il pagamento anticipato.

La variazione rispetto all'esercizio precedente, suddivisa per classi di valori, è indicata nella tabella che segue.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.208.614	-1.044.636	3.163.978	3.163.978
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante		209.417	209.417	209.417
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	814.693	-682.038	132.655	132.655
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	171.197	-169.284	1.913	1.913
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.187	3.523	16.710	16.710
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	285		285	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	363.537	-273.493	90.044	90.044
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.571.513	-1.956.535	3.615.002	3.614.717

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1, n. 6 C.C., si rappresenta che alla data del 30/06/2021 non sono presenti crediti di durata residua superiore a cinque anni, né crediti verso debitori esteri.

La voce crediti verso le controllanti è pari a euro 132.655 ed ha avuto un decremento di euro 682.039 rispetto all'esercizio 2020.

Il credito verso le società soggette al controllo della controllante è pari a euro 1.913 con un decremento di euro 169.284 rispetto all'esercizio precedente, principalmente dovuto alla riclassifica dei crediti della &poi Medica in quanto nel 2021 è diventata controllata di IGEAMED per effetto dell'acquisto della partecipazione da IGEAM S.r.l..

Il credito verso le imprese controllate è pari a euro 209.417, tale voce è relativa alla società &poi Medica srl.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate e iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	3.163.978	209.417	132.655	1.913	16.710	285	90.044	3.615.002
Totale	3.163.978	209.417	132.655	1.913	16.710	285	90.044	3.615.002

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a euro 72.123
Sono valutate al valore nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	118.313	56	118.369
Variazione nell'esercizio	-46.407	161	-46.246
Valore di fine esercizio	71.906	217	72.123

Ratei e risconti attivi

Sono relativi a quote di costi non completamente di competenza dell'esercizio.

Si tratta di:

- noleggio ambulanze
- polizze fideiussorie
- polizze assicurative
- costi sostenuti relativi al mondiale di motocross le cui date sono previste a partire dal 01/07/2021.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	19.398	97.708	117.106
Totale ratei e risconti attivi	19.398	97.708	117.106

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato all'art. 2424 del codice civile.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, che ammonta al 30 giugno 2021 a euro 714.584 è suddiviso come indicato nella tabella seguente.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto**Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto**

	Valore di inizio esercizio (30/06/2020)	Altre destinazioni	Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio (31/12/2020)
Capitale	12.481		43.994		56.475
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0		382.025		382.025
Riserva legale	2.496				2.496
Utili (perdite) portati a nuovo	222.571				222.571
Utile (perdita) dell'esercizio	29.574			80.359	109.933
Totale patrimonio netto	267.122		426.019	80.359	773.500
	Valore di inizio esercizio (01/01/2021)	Altre destinazioni	Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio (30/06/2021)
Capitale	56.475		0		56.475
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	382.025				382.025
Riserva legale	2.496				2.496
Utili (perdite) portati a nuovo	222.571	109.933			332.504
Utile (perdita) dell'esercizio	109.933	-109.933		-58.587	-58.587
Totale patrimonio netto	773.500	0	0	-58.587	714.913

Il patrimonio si è decrementato rispetto al 31 dicembre 2020 di euro 58.587 corrispondente alla perdita dell'esercizio al 30/06/2021.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto**

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	56.475	CAPITALE	A, B	
Riserva da soprapprezzo delle azioni	382.025	CAPITALE	A, B, C	382.025
Riserva legale	2.496	UTILI	B	
Utili portati a nuovo	332.504	UTILI	A, B, C	332.504
Totale	773.500			714.529
Quota non distribuibile				714.529

Non sussistono vincoli nello Statuto sociale agli utilizzi suddetti, per le riserve presenti in bilancio.

Essendo presenti in bilancio:

- costi di ampliamento e costi di sviluppo ancora non ammortizzati per euro 549.875,
- riserve soprapprezzo azioni non affrancate fiscalmente per 382.025,
- perdite d'esercizio per euro 58.587.

Così come previsto dall'art. 2426 del c.c. e dalla normativa sulla distribuzione delle riserve da soprapprezzo delle azioni, non possono essere distribuiti dividendi fino alla formazione di riserve disponibili e distribuibili complessivamente di euro 990.487. Attualmente il valore delle riserve potenzialmente distribuibili è di euro 273.917.

Fondi per rischi e oneri

Non sono presenti accantonamenti a fondi per rischi e oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali; comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta, al 30 giugno 2021, a € 211.126.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	157.901
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	21.315
Utilizzo nell'esercizio	10.806
Altre variazioni	42.716
Totale variazioni	53.225
Valore di fine esercizio	211.126

Rappresenta il saldo del TFR al 30 giugno 2021; l'incremento dell'importo indicato in bilancio, rispetto a quello indicato nel bilancio 2020 è di € 53.225 determinato dalla somma algebrica di € 21.315 per accantonamenti dell'esercizio, di € 42.716 relativi al trasferimento alla IGEAMED SpA di personale da altra

società del gruppo e di € 10.806 per utilizzi dell'esercizio. L'importo è stato ridotto dell'imposta sostitutiva versata sulla rivalutazione dell'anno corrente.

Debiti

I debiti ammontano, al 30 giugno 2021, a euro 4.190.584. Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei debiti, si segnala che:

- i debiti sorti precedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 sono iscritti in bilancio al loro valore nominale;
- i debiti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 sono invece rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il valore di rilevazione iniziale dei debiti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del debito. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I debiti al 30.06.2021, così come previsto dall'OIC19, sono esposti al valore nominale in quanto gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato risultano essere irrilevanti al fine di una rappresentazione veritiera e corretta dei valori iscritti in bilancio.

Non sussistono né debiti verso i soci per finanziamenti, né operazioni con obbligo di retrocessione a termine, né ancora debiti assistiti da garanzie reali.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti registrano un decremento di euro 1.214.740. Per il dettaglio delle variazioni si rinvia alla apposita tabella.

I debiti indicati hanno scadenza non superiore ai 12 mesi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	297.766	-45.574	252.192	252.192
Debiti verso altri finanziatori	352.178	-160.887	191.291	191.291
Debiti verso fornitori	3.778.172	-1.116.092	2.662.080	2.662.080
Debiti verso controllanti sottoposte al controllo delle controllanti	37.986	245.159	283.145	283.145
Debiti verso imprese	268.637	-140.667	127.970	127.970
Debiti tributari	528.069	-30.899	497.170	497.170
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.404	2.380	21.784	21.784
Altri debiti	123.112	31.840	154.952	154.952
Totale debiti	5.405.324	-1.214.740	4.190.584	4.190.584

Le variazioni delle voci relative ai debiti verso i fornitori, ai debiti tributari e ai debiti verso gli enti di previdenza e di assistenza sociale derivano dall'ordinaria attività di gestione.

Il contenuto della voce debiti tributari scaduti e non scaduti è il seguente:

Tipologia di debito	2019	2020	Variazione nel semestre	2021 (scaduti)	2021 (non scaduti)	Totale debito
Deb. v/Erario per ritenute dipendenti	118.007	59.014	-8.162	42.666	8.186	50.852
Deb. v/erario per sanzioni tributarie	28.769	12.047	-1.064	10.983	0	10.983
Deb. v/Erario ritenute lavoratori autonomi	478.436	293.128	-43.256	198.838	51.034	249.872
Debiti per irap	30.425	30.459	7.128	25.481	12.106	37.587
Debiti per Ires	99.846	97.399	0	77.218	20.181	97.399
Debiti v/Erario Addizionale Regionale	7.291	6.563	260	6.233	590	6.823
Debiti v/Erario Addizionale Comunale	2.884	1.470	135	1.309	296	1.605
Debiti v/Erario Imposta Sost. Rival.TFR	0	184	531	715	0	715
Erario c/IVA	0	16.283	12.219	27.972	530	28.502
Debiti vs Erario per Interessi	2.527	278	-52	226	0	226
Altri debiti verso l'erario	0	11.244	1.362	11.190	1.416	12.606
Totale Debiti tributari	768.185	528.069	-30.899	402.831	94.339	497.170

Il contenuto della voce altri debiti è il seguente:

Debiti v/dipendenti	40.806
Debiti v/ dip. per ferie e permessi e 13°	83.888
Debiti v/dipendenti per premi	22.542
Debiti v/dipendenti per buoni pasto	1.769
Debiti v/Associazioni sindacali e di categoria	1.747
Debiti diversi	4.200
Totale Altri debiti	154.952

Come negli esercizi precedenti la società ha fatto ricorso all'utilizzo ordinario del finanziamento bancario. I conti ordinari riportano un saldo passivo di € 252.192.

La società utilizza un factoring pro-solvendo (esclusivo) per un ammontare massimo di euro 900.000. L'utilizzo al 30 giugno è di € 191.291.

Va comunque rilevato che tra le disponibilità liquide sono riportati conti correnti attivi per € 72.123.

Il debito verso le controllanti è di € 283.145 e ha origine da operazioni commerciali. Ha avuto un incremento di 245.159 rispetto all'esercizio 2020.

La voce debiti verso società soggette al controllo della controllante è pari a € 127.970, di cui 127.970 per trasferimenti finanziari infragruppo o di natura finanziaria; si è decrementata rispetto all'esercizio precedente per € 140.667.

La tabella relativa alla suddivisione dei debiti/crediti e dei costi/ricavi derivanti da operazioni con le parti correlate è riportata nelle informazioni inerenti a tali operazioni.

Tra le società del gruppo vi è un apposito **accordo di riattribuzione dei costi sostenuti per i servizi che la capogruppo svolge a favore delle controllate**, relativi alle attività di staff (Direzione generale, Direzione Marketing e commerciale, Direzione Amministrazione e Finanza, Ufficio HR, Ufficio Legal, Servizi Generali,

Servizi ICT, Segreteria generale, ecc.). I costi sostenuti dalla capogruppo sono ribaltati sulle controllate in base a dei drivers o delle combinazioni dei drivers.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	252.192	191.291	2.662.080	283.145	127.970	497.170	21.784	154.952	4.190.584
Totale	252.192	191.291	2.662.080	283.145	127.970	497.170	21.784	154.952	4.190.584

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	252.192	252.192
Debiti verso altri finanziatori	191.291	191.291
Debiti verso fornitori	2.662.080	2.662.080
Debiti verso controllanti	283.145	283.145
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	127.970	127.970
Debiti tributari	497.170	497.170
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.784	21.784
Altri debiti	154.952	154.952
Totale debiti	4.190.584	4.190.584

Ratei e risconti passivi

Sono relativi alle quote non di competenza del credito d'imposta sui costi di quotazione della società in Borsa Italiana – settore AIM. Il MISE – Ministero per lo Sviluppo Economico ha riconosciuto nel mese di maggio 2021 un credito d'imposta di € 268.107 per i costi relativi alla quotazione in Borsa Italiana – settore AIM. L'importo residuo è pari a € 234.594, la quota imputata a conto economico nel I semestre 2021 è pari a € 33.513.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	0	234.594	234.594
Totale ratei e risconti attivi	0	234.594	234.594

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione delle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 c.c.
- allocazione dei costi in base alla relativa natura
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

Ricavi e costi

Sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e sono stati imputati in base al principio della competenza.

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta a € 3.541.024, e ha registrato un incremento di € 921.869.

Il valore della produzione è così composto:

- ricavi delle vendite e delle prestazioni: € 3.474.878

- altri ricavi e proventi: € 66.146

Le variazioni intervenute rispetto allo scorso esercizio del valore della produzione sono le seguenti:

DESCRIZIONE	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONI
<i>ric. delle vend. E prest.</i>	2.618.424	3.474.878	856.454
<i>Altri ricavi e proventi</i>	731	66.146	65.415
TOTALI	2.619.155	3.541.024	921.869

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

	Area geografica	Valore esercizio corrente
Totale	ITALIA	3.474.878
		3.474.878

Costi della produzione

Nella tabella seguente vengono indicate le variazioni relative ai costi della produzione

DESCRIZIONE	VALORE AL 30/06/2020	VALORE AL 30/06/2021	Variazioni
<i>materie prime, suss....</i>	21.954	99.243	77.289
<i>Servizi</i>	2.143.926	2.910.039	766.113
<i>godimento beni di terzi</i>	13.283	24.692	11.409
<i>salari e stipendi</i>	216.361	270.495	54.134
<i>oneri sociali</i>	35.521	53.495	17.974
<i>tratt. fine rapp.</i>	17.089	21.315	4.226

<i>altri costi pers.</i>	29.484	36.861	7.377
<i>amm. Imm. Imm.</i>	5.422	58.531	53.109
<i>amm. Imm. Mat.</i>	4.134	15.140	11.006
<i>sval. Crediti</i>	0	3.822	3.822
<i>oneri div. gest.</i>	102.397	88.639	-13.758
TOTALI	2.589.571	3.582.272	992.701

La voce "servizi" è composta principalmente da (1) prestazioni di medicina del lavoro (€ 2.172.781) e le altre prestazioni (2) € 161.117, per analisi chimiche di laboratorio e prestazioni professionali specialistiche tutte inerenti all'attività produttiva della azienda; (3) da circa € 474.957 dai costi per servizi generali, logistici, amministrativi e commerciali (di cui ribaltamento costi da parte della Igeam di € 299.172), dai compensi per l'Amministratore pari a € 101.184.

I costi del personale si riferiscono al costo nel suo complesso suddiviso tra le varie voci indicate nello stesso, compresi gli oneri per le ferie e i permessi non goduti. Si evidenzia che nel primo semestre 2021 la società ha incrementato il proprio personale di due unità rispetto al primo semestre 2020; nel primo semestre 2020 la società aveva inoltre fatto ricorso, sia pure limitato (20% dell'orario di lavoro per il personale di produzione per due mesi), alla cassa integrazione prevista tra le misure di contrasto all'emergenza economica e ciò aveva permesso una riduzione del costo del personale.

I costi maggiormente rilevanti riportati tra gli oneri diversi di gestione si riferiscono al pro-rata di indetraibilità iva.

Proventi e oneri finanziari

Il saldo dei proventi e oneri finanziari è negativo per € 10.211. I proventi derivano principalmente dai finanziamenti intercorrenti tra le società del gruppo e hanno un importo positivo pari a € 6.483. Tali finanziamenti sono regolamentati da specifici accordi sottoscritti dalle società del gruppo Igeam. Gli oneri finanziari sono pari a € 16.694 e relativamente all'importo € 13.410 sono dovuti principalmente ad affidamenti bancari e factoring.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	7.516
Altri	5.894
Totale	13.410

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti, stimandole in virtù del concetto di autonomia del bilancio intermedio previsto dall'OIC 30; pertanto il fondo per imposte è stato stimato come se dovessero essere liquidato in base alla perdita lorda al 30 giugno 2021; le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate da imposte correnti in quanto non ci sono imposte differite o anticipate.

Imposte differite e anticipate

La presente voce non è presente in quanto non ci sono impatti in relazione alla fiscalità differita sul presente bilancio.

Al 30 giugno 2021 i crediti per imposte anticipate ammontano ad € 285. Tali crediti sono relativi, ad una richiesta di rimborso ires che ha origine dalla mancata deducibilità dell'irap relativa al personale degli anni precedenti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

IRES	
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee imponibili	1.189
Differenze temporanee nette	1.189
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	287
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	287

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
PERDITA FISCALE	1.187	1.187	24,00	285
ISTANZA IRAP				

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	20	1	21

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel corso del 2021 sono stati registrati compensi agli amministratori per € 112.996 (di cui € 11.142 capitalizzati per il progetto di innovazione dei servizi di presidi sanitari e di promozione della salute) a fronte di € 206.000 previsti annualmente. Gli oneri contributivi corrispondenti sono pari ad € 20.751; non sono stati assunti impegni per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Il Consiglio di Amministrazione composto dall'ing. Michele Casciani (Presidente) e come consiglieri dai dottori Roberto Brancati, Deborah Setola, Fabio Felici e Davide Baroncini.

Il Collegio Sindacale è composto dai dottori Daniele Giuncato (Presidente), Daniela Ilacqua e Alessandro Morani e riconoscendo a ciascuno di essi un compenso di euro 7.000 e prevedendo una maggiorazione del 50% dell'importo per il Presidente del Collegio.

Ammontare dei compensi annuali, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	206.000	24.500

Compensi annuali al revisore legale o società di revisione

In applicazione dei nuovi limiti previsti per la nomina dei revisori legali a fine 2019 è stato nominato il revisore legale dei conti.

Ammontare dei corrispettivi annuali spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	14.000		14.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Alla data del 30 giugno 2021 risultano le seguenti garanzie fideiussorie:

CLIENTE	ASSIC.	IMPORTO
2i RETE & GAS S.p.A.	ELBA ASSICURAZIONI SPA	40.745
2i RETE & GAS S.p.A.	SACE GRUPPO CDP	40.195
ACQUIRENTE UNICO	Zurich	3.619
AMA	Zurich	19.838
AMA	Zurich	31.304
ANSF	Zurich	11.196
ATER ROMA	Zurich	1.200
COMUNE DI BRESCIA	Zurich	12.580
COMUNE DI CAMERANO	S2C SPA	435
COMUNE DI CERVIA	Zurich	13.433
COMUNE DI GROSSETO	Zurich	7.807
COMUNE DI FIORANO MODENESE	SACE GRUPPO CDP	145
COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	Zurich	8.094
GSE	Zurich	12.663
POSTE ITALIANE	Zurich	7.641
RAGGRUPPAMENTO CARABINIERI BIODIVERSITA'	SACE GRUPPO CDP	274
REGIONE TOSCANA	Zurich	119.911
RETLA - REGIONE TOSCANA	SACE GRUPPO CDP	1.803
UFFICIO 5 - MOTORIZZAZIONE CIVILE PER LA PROV. DI PERUGIA	SACE GRUPPO CDP	104
UNIONE DEI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE	SACE GRUPPO CDP	505
ABBANO S.P.A.	Zurich	2.996
NAPOLI SERVIZI	Zurich	1.764

CAP HOLDING	Zurich	1.160
ACI PROGEI	Zurich	2.871
TOTALE		342.283

Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Importo	
Garanzie	
Garanzie	342.283

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni intercorse con le società del gruppo Igeam nella veste sia di fornitore, che di fruitore di servizi di consulenza, sono state realizzate a normali condizioni di mercato compresi i trasferimenti finanziari infragrappo

Sinteticamente i valori sono espressi nella seguente tabella:

30/06/2021	Commerciali FDE/FDR	Finanziari	Acquisto Partecipazioni	Costi Commerciali	Ricavi Commerciali	Oneri finanziari	Proventi finanziari
Debiti vs Igeam	- 283.145		- 841.891	- 299.172			
Debiti vs Igeam Academy		- 67.324				- 642	
Debiti vs Igeam Consulting		- 57.913				- 1.602	
Debiti verso Igeam Sviluppo							
Crediti verso Igeam Sviluppo		2.349					3
Crediti vs Igeam Consulting		163					
Crediti vs Igeam Academy	1.750						
Crediti vs Igeam		130.302					6.466
Crediti vs &poi Medica	209.417				185.876		
31/12/2020	Commerciali FDE/FDR	Finanziari	Acquisto Partecipazioni	Costi Commerciali	Ricavi Commerciali	Oneri finanziari	Proventi finanziari
Debiti vs Igeam	- 37.936			- 842.836			
Debiti vs Igeam Academy		- 66.182				- 2.091	
Debiti vs Igeam Consulting		- 202.505				- 1.678	
Debiti verso Igeam Sviluppo		- 50					
Crediti verso Igeam Sviluppo		1.199					2.393
Crediti vs Igeam Consulting		163					308
Crediti vs Igeam Academy	1.750						
Crediti vs Igeam		813.494					65.035
Crediti vs &poi Medica	169.284				299.936		

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante IGEAM S.r.l., la quale, possedendo una quota di partecipazione al capitale sociale di IGEAMED del 88,53% detiene la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria (art. 2359, c. 1 del Codice Civile).

Nei seguenti prospetti riepilogativi vengono forniti i dati essenziali del Bilancio 2020 ultimo approvato, della suddetta società IGEAM esercitante la direzione e il coordinamento (art. 2497-bis, c. 4 C.C.), mentre copia integrale del nostro ultimo Bilancio approvato, relativo allo stesso periodo, viene depositato presso la sede della società IGEAM S.r.l., così come disposto dall'art. 2429, c. 3 del C.C.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni	7.007.796	2.581.397
C) Attivo circolante	4.768.242	7.784.967
D) Ratei e risconti attivi	108.070	127.073
Totale attivo	11.884.108	10.493.437
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	98.000	98.000
Riserve	4.877.545	1.111.514
Utile (perdita) dell'esercizio	-25.902	276.786
Totale patrimonio netto	4.949.643	1.486.300
B) Fondi per rischi e oneri		125.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	370.508	354.873
D) Debiti	6.559.797	8.526.854
E) Ratei e risconti passivi	4.160	410
Totale passivo	11.884.108	10.493.437

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	3.570.146	5.470.081
B) Costi della produzione	3.384.682	5.234.173
C) Proventi e oneri finanziari	-188.911	116.687
Imposte sul reddito dell'esercizio	22.455	75.809
Utile (perdita) dell'esercizio	-25.902	276.786

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

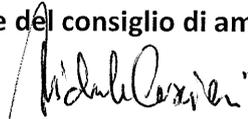
Con riguardo all'informativa di cui all'art.1 co.125-129 della Legge n.124/2017 recante disposizioni in ordine alla "Trasparenza delle erogazioni pubbliche", si precisa che la Società, nel corso del periodo, non ha ricevuto sovvenzioni, contributi e, comunque, vantaggi economici di sorta riconducibili alle erogazioni contemplate dalla normativa richiamata.

Informazioni conclusive

Il bilancio di periodo chiude con una perdita di € 58.587.

Il presente bilancio semestrale al 30/06/2021 composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico di periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del consiglio di amministrazione


Michele Casciani

Michele Casciani, Presidente del CDA

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA'
E SULL' ANDAMENTO DELLA GESTIONE RELATIVA AL BILANCIO INTERMEDIO SEMESTRALE
CHIUSO AL 30 GIUGNO 2021**

Signori Soci,

la presente relazione, redatta in conformità a quanto stabilito dall' art. 2428 del codice civile, è riferita al bilancio della Vostra Società per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2021. Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sui dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, in questa sede vogliamo relazionarVi sulla gestione della Società. Passiamo quindi ad illustrarVi l'andamento della gestione sui vari aspetti.

A seguito del protrarsi dell'emergenza COVID-19 portiamo nel presente documento anche le informazioni relative agli impatti, anche futuri, del COVID-19 sulla situazione della società e sull'andamento della gestione, mettendo in evidenza la descrizione dell'evoluzione del modello di business in risposta alla pandemia, ai rischi ed alle incertezze cui la società è esposta nonché alle misure adottate e pianificate per mitigare gli effetti della pandemia.

Quadro di riferimento

Nel 2021 l'emergenza COVID-19 ha continuato a produrre effetti di varia natura sul modello di business, sul modello organizzativo, sulla tipologia di servizi venduti, sui valori di mercato dei servizi e sui costi delle forniture e delle attività professionali.

L'attività tradizionale di medicina del lavoro ha subito qualche rallentamento a causa della indisponibilità di alcuni clienti ad ospitare le nostre risorse operative, della riduzione dell'attività lavorativa dei clienti o dello svolgimento dell'attività in modalità smart-working.

Le attività presso clienti della PA si sono ulteriormente ridotte, passando dal 31% del 2020 al 23% del I semestre 2021, a causa del concludersi delle code di attività originate dai contratti CONSIP conclusi nel 2018.

La perdita del fatturato CONSIP è stata controbilanciata da un notevole sforzo commerciale che ci ha fatto guadagnare clienti e spazi di attività nel settore privato. Ciò ha però comportato notevoli sforzi commerciali e talvolta ha visto la necessità di ridurre i prezzi, soprattutto a beneficio dei clienti più importanti che possono esercitare sugli scriventi notevoli pressioni contando su importanti economie di scala. Tale sforzo è spesso bilanciato dal prestigio della clientela acquisita.

In ogni caso, oltre agli sforzi commerciali, i nuovi contratti con grandi clienti hanno richiesto una maggiore attività di back office, che si è riflessa sui costi del personale che sono aumentati rispetto all'analogo periodo del 2020.

L'incremento delle attività legate ai servizi "COVID-19" rispetto alle attività più tradizionali ha poi contribuito a riequilibrare il volume dei ricavi ma ha comportato un aumento dei costi esterni rispetto al 2020.

Nel 2021 i servizi COVID 19 hanno riguardato prevalentemente la erogazione di test antigenici e molecolari e la gestione di HUB vaccinali. Nel 2021 questi servizi sono però stati erogati in un contesto di mercato e con modalità operative molto penalizzanti a causa delle continue modificazioni del quadro normativo che hanno impedito alla clientela di consolidare in modo chiaro il proprio fabbisogno di assistenza sanitaria.

Ad esempio le attività di diagnosi in campo effettuate a beneficio di clienti che organizzano grandi eventi ha scontato una notevole riduzione dei bisogni a causa dell'introduzione dei vaccini e delle nuove modalità di monitoraggio della salute, riducendo con ciò i ricavi della società.

In ogni caso, seppure con un certo sacrificio della marginalità, si è compiuto un notevole passo in avanti nel percorso di trasformazione della clientela e di aumento della quota di clienti privati rispetto a quelli pubblici che è sempre stato un obiettivo strategico della società. Analogamente sono stati compiuti sforzi notevoli per adattare il modello organizzativo e per proseguire nel percorso di digitalizzazione delle attività di sorveglianza sanitaria, ormai molto avanzato. Questi sforzi di adattamento al nuovo tipo di clientela hanno però comportato un aumento dei costi del personale che nel 2021, rispetto al 2020, sconta, inoltre, l'assenza della cassa integrazione utilizzata, sia pure in modo ridotto nel I semestre del precedente esercizio.

Gran parte delle attività di innovazione e sviluppo del modello di business sono state comunque portate avanti e progressi sono stati compiuti nella messa a punto di un modello di presidio infermieristico tecnologicamente avanzato e nella ricerca di sistemi avanzati di diagnostica precoce.

Lo scenario pandemico e lo sviluppo del mercato dei servizi per il welfare aziendale invece non ha consentito di fare passi in avanti significativi a causa della indisponibilità delle aziende, completamente assorbite dalla gestione dell'emergenza sanitaria, come pure dall'importante avanzata di competitor provenienti dal settore dell'information technology e da quello assicurativo che si sono assicurati una buona parte del mercato delle piattaforme di welfare, costringendo il management di Igeamed a cambiare le strategie di penetrazione in questo mercato.

Tra i fenomeni più rilevanti, con i maggiori effetti sui risultati delle attività nel semestre, bisogna citare la diminuzione della disponibilità di risorse professionali mediche ed infermieristiche e dall'aumento del costo di queste prestazioni.

Questa minore disponibilità, associata ai maggiori costi, è stata determinata da una maggiore richiesta di medici e infermieri da parte del Servizio Sanitario Nazionale, impegnato nella gestione dell'emergenza epidemica (ed ora dotato anche delle risorse economiche per nuove assunzioni) che hanno sottratto collaborazioni preziose in generale al mercato e quindi anche alla Igeamed.

Questi fenomeni complessivamente spiegano il buon risultato dei ricavi e, contemporaneamente, anche una certa riduzione della marginalità causata dall'aumento dei costi operativi, a cui, oltre a quelli operativi,

nel 2021 si sono aggiunti quelli della gestione della struttura amministrativa dedicata alla quotazione e alla compliance alle regole della Borsa.

Al momento della redazione della presente Relazione si registrano dei segnali interessanti di conferma del buon posizionamento di Igeamed nel mercato, confermando la società tra i player di riferimento, in particolare per le realtà aziendali corporate che necessitano competenze, innovazione gestionale, flessibilità ed al tempo stesso alta efficienza, che si traduce anche nella capacità di erogare servizi a prezzi competitivi.

Nel mese di Maggio è stata poi completata l'acquisizione del 100% delle quote della società &Poi Medica S.r.l. ed in data 5 Luglio 2021 le assemblee dei soci di entrambe le società hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della &poi Medica nella Igeamed; la fusione si dovrebbe completare nel corso del secondo semestre 2021.

&Poi Medica svolge attività di medicina del lavoro, di promozione della salute nelle aziende e di organizzazione dei presidi sanitari aziendali nell'area del Nord-Est nei confronti di clientela composta sostanzialmente da aziende di grandi dimensioni e andrà a rafforzare il posizionamento in quell'ambito di mercato, in coerenza con gli obiettivi generali di sviluppo di Igeamed. L'acquisizione e la successiva fusione di & poi Medica permette un rafforzamento ed un migliore posizionamento, poiché ciò garantisce un maggiore e più efficace coordinamento di tutte le attività commerciali, marketing ed operative nell'area Nord-Est. Evidenziamo che i risultati dell'esercizio del primo semestre di &poi Medica s.r.l. mostrano un recupero delle attività rispetto al 2020 e sono in linea con quelli dell'esercizio precedente.

Pandemia da virus "Covid-19"

Alla data di redazione del presente bilancio, la Società continua a monitorare l'evoluzione dell'emergenza sanitaria del Covid-19, le cui conseguenze sul versante economico e patrimoniale sono state quantificate e valutate, tuttavia nei limiti delle previsioni possibili, nonché degli attuali strumenti normativi emergenziali, i quali potranno, eventualmente, essere protratti e/o modificati.

Alla data odierna la Società dispone di un'adeguata liquidità, in linea con quella di fine esercizio, tale da garantire flessibilità nel caso in cui lo scenario macroeconomico dovesse deteriorarsi, rischio che si ritiene comunque mitigato dall'esistenza di una serie di fattori positivi che influenzano il business di Igeamed tra cui bisogna annoverare i seguenti principali fattori:

- Il business di Igeamed SpA, e più in generale delle società del gruppo Igeam, di cui Igeamed beneficia in termini di cross-selling, non è stato toccato in modo eccessivo dagli effetti economici diretti della gestione dell'emergenza, anche se si sono registrati impatti significativi, in particolare sui costi delle forniture e delle collaborazioni professionali, sui piani di sviluppo commerciale ed i programmi di innovazione e differenziazione.
- La gestione dell'emergenza ha fatto nascere nuovi bisogni, che sono stati soddisfatti dalla tempestiva messa a disposizione di servizi specifici e che hanno già ricevuto riscontri positivi da parte del mercato.
- L'emergenza ha fatto registrare rallentamenti dell'attività, soprattutto a causa delle restrizioni dei primi mesi dell'anno, senza però che si sia mai giunti ad un vero blocco del flusso lavorativo.

- La pandemia ha avuto effetti sul mercato del lavoro delle professioni mediche che stanno impattando in modo significativo sulle attività delle società.

Il perdurare della diffusione del virus a livello mondiale e le stringenti misure adottate da tutti i governi per contrastarne l'ulteriore diffusione hanno inciso e potrebbero ancora incidere sulle prospettive di crescita macroeconomica futura con ricadute sullo scenario interno italiano ed internazionale, anche se è opportuno evidenziare l'approvazione da parte del governo e della EU del PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, piano preparato dall'Italia per rilanciare la fase post pandemia di COVID-19 al fine di permettere lo sviluppo verde e digitale del paese Il PNRR .

Gli Amministratori, come sopra riportato, continuano regolarmente a monitorare tali fattori di incertezza e hanno elaborato un piano di prevenzione e di intervento che prevede l'adozione di misure volte a mitigare i rischi aziendali, che riguardano principalmente la disponibilità delle risorse umane (dipendenti, professionisti).

Le azioni poste in essere hanno assicurato in tutto questo periodo l'operatività della catena produttiva attraverso il piano di business continuity adottato dalla società.

Il CdA e la direzione aziendale continua a monitorare la situazione ponendo particolare cura ed attenzione sulla catena degli approvvigionamenti strategici, l'accurata valutazione di spese correnti e investimenti e il frequente monitoraggio degli incassi.

CONTO ECONOMICO

- I ricavi del I semestre 2021 sono del 32,7% superiori rispetto al I semestre 2020 e l'aumento è principalmente dovuto alle condizioni più favorevoli del 2021 rispetto all'anno precedente;
- Le attività svolte nel I semestre 2021 in particolare quelle legate all'emergenza COVID-19 hanno comportato maggiori costi esterni (laboratori, specialisti etc.) e di materie prime (tamponi/test e vaccini) rispetto all'attività svolta nel 2020 che per fronteggiare l'emergenza aveva prediletto servizi di consulenza con minori costi esterni. Nel complesso i costi di produzione sono aumentati del 35,8% rispetto al I semestre 2020.
- I costi del personale sono incrementati in quanto i nuovi contratti con grandi clienti richiedono attività di back office più onerose. Inoltre si fa rilevare che nel I semestre 2020 la società aveva fatto ricorso alla cassa integrazione per il 20% dell'orario per 2 mesi per il personale di produzione, riducendo di conseguenza il costo del personale. Nel complesso i costi del personale nel I semestre 2021 sono aumentati di circa il 28,2% rispetto allo stesso semestre del precedente esercizio;
- I costi per le materie prime, in considerazione di quanto sopra detto, riportano maggiori costi per tamponi/test, vaccini, e sono aumentati di 77k€, passando da un'incidenza dello 0,8% dei ricavi del I semestre 2020 al 2,8% del I semestre 2021.
- I costi per servizi complessivi alla luce di quanto descritto, riportano maggiori costi esterni (laboratori, specialisti, etc.) e sono aumentati rispetto al precedente I semestre 2020 del 35,7%;
- Inoltre, nella valutazione dei risultati intermedi dell'anno, bisogna tener presente la stagionalità cui è soggetto l'andamento del ricavo rispetto ai costi.

- Per effetto dei costi di cui sopra e del diverso mix delle attività prestate si evidenzia una riduzione dell'EBITDA del I semestre 2021, pari a circa 4k€ (0,11% dei ricavi) rispetto a circa 39k€ (1,48%) del I semestre 2021;
- L'EBIT del I semestre è negativo a pari a circa -41k€, e diminuisce rispetto allo stesso semestre del periodo precedente dove era positivo e pari a circa 29k€. Si evidenzia che l'incremento degli ammortamenti immateriali del I semestre 2021 è dovuto all'ammortamento dei costi della quotazione alla Borsa Italiana – AIM avvenuta a Dicembre 2020 e quindi tale ammortamento non è presente nel I semestre 2020. Il costo per l'ammortamento della quotazione è in parte compensato dal credito d'imposta sui costi di quotazione pari nel I semestre a circa 33k€, il MISE – Ministero per lo Sviluppo Economico ha riconosciuto un credito d'imposta di circa 268k€ per i costi relativi alla quotazione in Borsa Italiana – segmento Professionale AIM Italia. L'incremento degli ammortamenti materiali sono dovuti al laboratorio mobile che è entrato in servizio nel corso del 2021;
- I proventi finanziari si sono ridotti nel presente semestre e sono pari a circa 6k€ rispetto al precedente esercizio in cui erano circa 43k€. Ciò a seguito della riduzione dei crediti finanziari nei confronti della Igeam S.r.l.. Gli oneri finanziari del presente semestre sono invece in linea con il precedente semestre;
- La perdita netta del I semestre 2021 è pari a circa -59k rispetto all'utile netto di circa 30k€ del precedente semestre.

Conto Economico					
€/000	2018	2019	2020	1 Sem 2020	1 Sem 2021
Ricavi	7.166	7.389	7.331	2.618	3.475
TOTALE RICAVI	7166	7.389	7.331	2.618	3.475
Δ YoY	50%	3,10%	-0,78%		32,73%
Var. lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
Altri ricavi e proventi	1	66	11	0,7	33
VALORE DELLA PRODUZIONE	7166	7.455	7.342	2.619	3.508
Δ YoY	50,10%	4%	-1,52%		33,96%
<i>Salari e stipendi</i>	372	517	481	216	271
<i>Oneri sociali</i>	89	131	100	36	53
<i>TFR</i>	32	40	36	17	21
<i>Altri costi del personale</i>	314	11	53	29	37
Personale	806	700	670	298	382
Acquisto materiali	10	24	263	22	99
Servizi	5.955	6.114	5.797	2.144	2.910
Godimento beni di terzi	2	4	51	13	25
Variazioni rimanenze	0	0	0	0	0
Oneri diversi di gestione	85	271	255	102	88
TOTALE COSTI PRODUZIONE	6.859	7.113	7.036	2.580	3.504

EBITDA	307	342	306	39	4
% sui ricavi	4,30%	4,60%	4,17%	1,48%	0,11%
<i>Ammort. Immob. immateriali</i>	11,7	10,9	118	5,4	58,5
<i>Ammort. Immob. materiali</i>	3,9	7,8	8,3	4,1	15,1
Ammortamenti	16	19	126	9,5	74
Svalutazioni	16	16	0		4
Accantonamenti per rischi	0	50	0		
Storno accantonamento rischi			-50		
Costo pro-rata anni precedenti	0	0	117		
Altri Ricavi - credito d'imposta quotazione					-33
EBIT	276	257	113	29	-41
% sui ricavi	3,80%	1,90%	1,54%	1,12%	-1,16%
Proventi finanziari	0	61	67	43	6
Oneri finanziari	17	31	33	17	17
EBT	259	288	147	55	-52
% sui ricavi	3,60%	2,30%	2,00%	2,11%	-1,47%
Imposte sul reddito	92	118	37	25	7
Utile Netto	167	169	110	30	-59
% sui ricavi	2,30%	2,29%	1,49%	1,15%	-1,67%
Imposte	35,40%	70,50%	33,73%	82,78%	-11,95%

(*) Ebitda indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni e della svalutazione dei crediti ed accantonamenti per rischi. Ebitda rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima delle scelte di politica degli ammortamenti e della valutazione di esigibilità dei crediti commerciali. L'Ebitda così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'Ebitda non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'Ebitda non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(**) Ebit indica il risultato prima degli oneri finanziari e delle imposte dell'esercizio. Ebit rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'Ebit così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società e per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'Ebit non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'Ebit non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

STATO PATRIMONIALE

- Le immobilizzazioni immateriali sono diminuite principalmente in ragione dell'ammortamento dei costi di quotazione alla Borsa Italiana – segmento professionale AIM Italia, solo in parte compensato dall'incremento degli investimenti in R&S effettuati nel primo semestre 2021 per la progettazione di nuovi servizi e prodotti che verranno immessi sul mercato nei prossimi mesi/anni;
- Le immobilizzazioni materiali sono aumentate a seguito dell'acquisizione del laboratorio mobile che è entrato in servizio nel corso del I semestre 2021;
- Le immobilizzazioni finanziarie sono cresciute in ragione della acquisizione del 100% delle quote della società &poi Medica S.r.l. per un importo di circa 842k€;
- Per effetto della stagionalità, che vede un valore significativamente più alto dei ricavi nei secondi semestri dell'anno rispetto ai primi, in questo primo semestre 2021 i crediti verso i clienti si sono ridotti significativamente rispetto al 31.12.2020 (-23%) per l'effetto combinato degli incassi dei crediti più abbondanti generati nel 2° semestre 2020 rispetto alla più contenuta ricostituzione dei crediti verso i clienti legati alle attività del primo semestre 2021;
- Analogamente anche i debiti verso i fornitori sono significativamente diminuiti (-29,5%) per effetto della stagionalità e del regolare pagamento dei fornitori;
- Il Capitale Circolante Netto diminuisce per circa 543k€ sostanzialmente per effetto della diminuzione dei crediti verso i clienti;
- Il Capitale Investito Netto aumenta passando da circa 756k€ a circa 1.080k€, tale incremento deriva dall'aumento dell'immobilizzazioni, in particolare dell'immobilizzazioni finanziarie per l'acquisizione della società &poi Medica;
- La variazione del patrimonio netto deriva dalla perdita provvisoria della semestrale pari a -59k€;
- L'Indebitamento Finanziario Netto è passivo per circa 366k€ (debito). Sono diminuiti i crediti finanziari netti infragruppo che sono passati da 815k€ a 6k€ nel presente semestre a seguito di compensazione di una parte dei crediti finanziari con una parte dei debiti ed a pagamenti. I debiti finanziari verso le banche e da altri finanziatori decrescono rispetto a quelli del 31.12.2020 passando da 915k€ a 444k€, la riduzione ha riguardato sia i debiti bancari che il factoring.

Stato Patrimoniale				
€/000	2018	2019	2020	1 Sem 2021
Immobilizzazioni immateriali	38	198	605	576
Immobilizzazioni materiali	34	28	22	129
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	842
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	72	226	627	1.547
Rimanenze	0	0	0	0
Crediti	3.503	3.473	4.754	3.480
verso clienti	3.200	3.177	4.209	3.164
tributari imposte anticipate	59	32	13	17
verso altri	243	265	532	90
crediti vs. controllate				209
Ratei e risconti attivi	35	27	19	117
Debiti esigibili entro 12M	5.463	6.700	4.486	3.618
verso fornitori	3.599	3.398	3.778	2.662
acconti	0	0	0	
tributari	487	768	528	497
verso istituti di previdenza	12	20	19	22
verso altri	135	114	123	154
netti verso controllante	1.230	2.400	38	283
Ratei e Risconti Passivi	0	0	0	235
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	-1.920	-3.261	287	-256
Fondo per oneri e rischi	0	50	0	0
Fondo TFR	134	140	158	211
CAPITALE INVESTITO NETTO	-1.982	-3.225	756	1.080
Capitale	12	12	56	56
Riserve	2	2	385	385
Utili (Perdite) portati a nuovo	53	53	223	332
Utile (Perdita) dell'Esercizio	167	169	110	-59
PATRIMONIO NETTO	236	238	774	714
Disponibilità Liquide	117	63	118	72
Crediti Finanziari Netti Infragruppo	2.366	3.974	815	6
Debiti finanziari a breve termine	261	574	915	444
Debiti finanziari a lungo termine	0	0	0	0
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	-2.218	-3.463	-18	366
TOTALE FONTI	-1.982	-3.225	756	1.080

Indebitamento finanziario netto

Si riportano di seguito le informazioni finanziarie predisposte secondo lo schema richiesto dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, aggiornate con quanto previsto dall'orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021 così come recepito dal richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 del 29 aprile 2021.

Si specifica che **tutti i debiti tributari scaduti non sono rateizzati** ma vengono di norma saldati entro l'ultima scadenza utile prevista dalle norme che di norma coincide con i termini di presentazione delle relative dichiarazioni. Il dettaglio della distinzione dei debiti tributari per tipologia di imposta suddivisa tra scaduto e non scaduto al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2020 ed al 30 giugno 2021 è stato riportato in Nota integrativa, a cui si rimanda.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO	30/06/2021	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
A. Disponibilità liquide	72	118	63	117
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide				
C. Altre attività finanziarie correnti	6	815	3.974	2.363
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	78	933	4.037	2.480
E. Debito finanziario corrente	(444)	(915)	(575)	(261)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente				
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	(444)	(915)	(575)	(261)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(366)	18	3.462	2.219
I. Debito finanziario non corrente				
J. Strumenti di debito				
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti				
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	-	-	-	-
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	(366)	18	3.462	2.219
	30/06/2021	31/12/2020	31/12/2020	31/12/2020
Totale indebitamento finanziario	(366)	18	3.462	2.219
Debiti tributari scaduti o rifeviziati	(403)	(468)	(689)	(352)
Totale indebitamento finanziario rettificato	(769)	(450)	2.774	1.866
Debiti tributari totali	497	528	768	487
Non scaduto	94	60	79	135
Debiti tributari scaduti	403	468	689	352

Indici

Allo scopo di facilitare la comprensione economica e finanziaria della società, gli amministratori della società hanno individuato alcuni indicatori alternativi di performance costruiti a partire da dati storici:

Indicatore	2018	2019	2020	1 Sem 2020	1 Sem 2021
1 ROE	71,1%	71,3%	14,2%	11,1%	-8,2%
2 RLCI	5,1%	4,5%	4,8%	0,6%	0,1%
3 ROI	4,6%	3,4%	1,8%	0,4%	-0,8%
4 RLV	4,3%	4,6%	4,2%	1,5%	0,1%
5 ROS	3,8%	3,5%	1,5%	1,1%	-1,2%
6 Indice di copertura del capitale fisso	3,3	1	1,2	0,9	0,5
7 Indice di disponibilità	1	1	1,1	1	0,9

dove

- 1) L'indice di redditività del capitale proprio (ROE) è negativo. L'indicatore si è ridotto significativamente rispetto al I semestre 2020 a seguito del mix dei servizi erogati in particolare per i servizi legati alla pandemia di COVID-19 che hanno comportato maggiori costi per servizi esterni e materie prime; ai maggiori costi del personale dovuti ai nuovi contratti che richiedono maggiori attività di back office ed al fatto che nel I semestre 2020 la società aveva utilizzato, anche se in maniera limitata, alla cassa integrazione; ed agli ammortamenti che sono aumentati in particolare gli ammortamenti beni immateriali relativi ai costi della quotazione AIM e agli ammortamenti per beni materiali relativi al laboratorio mobile.

Il calcolo è stato effettuato mediante la seguente formula:

$$\text{ROE} = \text{Utile} / \text{Patrimonio netto}$$

- 2) L'indice di Redditività Lorda del Capitale Investito (RLCI) esprime il rendimento lordo degli investimenti effettuati dalla società. E' un indicatore simile al ROI, che utilizza l'EBITDA invece del EBIT. Il calcolo è stato effettuato mediante la seguente formula:

$$\text{RLCI} = \text{Risultato Operativo Lordo (EBITDA)} / \text{Totale Impieghi}$$

L'indicatore si è decrementato rispetto al semestre 2020 per il mix dei servizi erogati, ai nuovi contratti ed all'utilizzo della cassa integrazione nel I semestre 2020 come sopra descritto.

- 3) L'indice di redditività del capitale investito (ROI) esprime un rendimento positivo degli investimenti effettuati dalla società. Il calcolo è stato effettuato mediante la seguente formula:

$$\text{ROI} = \text{Risultato Operativo (EBIT)} / \text{Totale Impieghi}$$

Questo indice risente, oltre quanto sopra descritto dell'aumento degli ammortamenti dovuti alla capitalizzazione dei costi sostenuti per la quotazione AIM ed all'ammortamento per il laboratorio mobile.

- 4) L'indice di Redditività Lorda delle Vendite (RLV) misura la convenienza economica delle vendite al lordo degli investimenti, ossia quanto reddito operativo lordo è generato da ogni euro di fatturato. E' un indicatore simile al ROS, che utilizza l'EBITDA invece del EBIT. Il calcolo è stato effettuato mediante la seguente formula:

$$\text{RLV} = \text{EBITDA}/\text{Ricavi}$$

L'indicatore RLV, risente del mix dei servizi erogati come sopra descritto della pandemia Covid-19.

- 5) L'indice di redditività delle vendite (ROS) misura la convenienza economica delle vendite, ossia quanto reddito operativo è generato da ogni euro di fatturato. Il calcolo è stato effettuato mediante la seguente formula:

$$\text{ROS} = \text{EBIT}/\text{Ricavi}$$

Il suddetto indice diminuisce a seguito della diminuzione del EBITDA ed dell'aumento degli ammortamenti, in particolare dovuti ai costi capitalizzati per la quotazione alla Borsa Italiana – segmento AIM ed laboratorio mobile.

- 6) L'indice di copertura del capitale fisso misura il rapporto tra patrimonio netto e immobilizzazioni. Il calcolo è stato effettuato mediante la seguente formula:

$$\text{Indice di copertura} = \text{Patrimonio netto} / \text{Attivo immobilizzato}$$

Il valore è decresciuto a seguito dell'acquisto del 100% delle quote della società &poi Medica.

- 7) L'indice di disponibilità è calcolato utilizzando la seguente formula:

$$\text{indice di disponibilità} = \frac{\text{Attività correnti}}{\text{Passività correnti (debiti a breve commerciali e finanziari)}}$$

è rimasto sostanzialmente stabile ed è pari a 0,9 rispetto al 1 del precedente semestre.

Prospettive di mercato

La situazione emergenziale legata al Covid-19 rende complesso fare delle previsioni particolarmente accurate. Tenuto conto della situazione emergenziale descritta, è ragionevole prevedere una tenuta delle attività. In considerazione delle previsioni macroeconomiche, che prevedono un rimbalzo del PIL nazionale, anche alla luce dell'avvio del da parte del governo e della EU del PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, piano preparato dall'Italia per rilanciare la fase post pandemia di COVID-19 al fine di permettere lo sviluppo verde e digitale del paese Il PNRR, il posticipo di alcune delle attività per i clienti previste e ritardate per l'emergenza, unito pur con le incertezze sopra richiamate, depone a favore di una previsione di un miglioramento dei risultati per l'esercizio corrente.

Sintesi dei risultati del primo semestre 2021 di igeamed spa

Per quanto riguarda il bilancio semestrale della Igeamed SpA sottoposto al Vostro esame ed approvazione presenta una perdita netta di esercizio di 58.587€, dopo aver previsto gli accantonamenti per la svalutazione crediti, il TFR dei dipendenti e le imposte dell'esercizio.

Informazioni obbligatorie ai sensi dell'art. 2428 del codice civile

1) Attività di ricerca e sviluppo

Nel 2021 la società Igeamed SpA ha portato avanti un progetto di innovazione dei servizi di presidi sanitari e di promozione della salute in ambito aziendale che comprendono:

- presidi sanitari innovativi che integrano le attività standard con
 - o teleconsulto medico specialistico
 - o personale infermieristico potenziato da device controllati da medici in remoto
- definizione di schemi di campagne preventive con screening effettuabili in modo rapido (kit)
- Integrazione dell'attività di presidio con approfondimenti specialistici effettuati localmente.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

In relazione ai rapporti con le imprese controllate e collegate si evidenzia che esiste tra le società del Gruppo Igeam un accordo per il ribaltamento dei costi della Capogruppo sulle società operative controllate dei costi dei servizi condivisi (si veda per maggiori dettagli quanto riportato a tal proposito nella Nota integrativa), oltre ad un accordo di finanziamento infragruppo che genera dei flussi tra le diverse aziende del gruppo Igeam. Al 30 Giugno 2021 le partite di natura finanziaria ed economica tra la società Igeamed SpA e le altre società del gruppo sono riassunte nella tabella riportata nella Nota integrativa.

Come evidenziato nella tabella suddetta, i crediti finanziari verso le società del Gruppo Igeam sono remunerati e i relativi proventi inseriti in bilancio.

3) Azioni proprie ed azioni o quote di società controllanti

La Società non ha azioni proprie e non ha quote delle società controllanti.

4) Acquisti o alienazioni di azioni proprie ed azioni o quote di società controllanti

Nel corso dell'esercizio la Società non ha intrapreso operazioni di compravendita sulle proprie azioni e non ha intrapreso compravendita di quote delle società controllanti.

5) Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Il rischio di credito della Società è limitato in ragione delle caratteristiche e del merito creditizio dei clienti serviti. La maggior parte dei clienti della Società ha dimostrato una certa solidità finanziaria e capacità di

onorare gli impegni assunti con la stessa. Il monitoraggio delle posizioni del rischio di credito commerciale connesso al normale svolgimento delle attività è costantemente attuato.

Il rischio di un mancato incasso parziale o totale dei crediti maturati, in particolare, verso i clienti è determinato soprattutto dalle condizioni finanziarie dei principali clienti della Società, conseguenti agli effetti delle eventuali crisi nazionali e mondiali. IGEAMED ritiene di aver adeguatamente presidiato tale rischio, grazie al costante monitoraggio di posizioni creditorie e attraverso la valutazione di eventuali azioni legali a tutela dei medesimi crediti.

Rischio di natura finanziaria (cambio e tasso di interesse)

Il rischio di mercato è il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei cambi o dei prezzi di mercato. Esso comprende non solo l'eventualità di realizzare perdite, ma anche utili. In particolare il rischio di mercato presenta le seguenti componenti:

- il rischio di tasso;
- il rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario);
- il rischio di prezzo.

Rischio di tasso

Per quanto concerne il rischio tassi di interesse si evidenzia che le oscillazioni del tasso di interesse influiscono sul valore di mercato delle passività finanziarie dell'impresa e sul livello degli oneri finanziari netti. Si precisa che per quanto riguarda il rischio prezzo e il rischio cambio, tali rischi sono irrilevanti poiché rispettivamente la società non ha effettuato operazioni in valuta e non detiene partecipazioni o strumenti finanziari che richiedono una valutazione del rischio prezzo.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è legato alla possibilità che la Società si trovi in situazione di difficoltà nel far fronte alle obbligazioni finanziarie che derivano da impegni contrattuali e, più in generale, dalle proprie passività finanziarie. Il rischio di liquidità è ritenuto accettabile al 30 Giugno 2021 in quanto la politica di gestione della tesoreria è finalizzata a mantenere un livello di cassa adeguato e a cercare di abbinare, per scadenze temporali, entrate e uscite finanziarie.

Rischio di mercato

L'area fornitori è rappresentata da primarie aziende nazionali e da professionisti; il rischio di mercato è blindato da una politica degli acquisiti fondata sulla concorrenza di più fornitori per gamma di servizi, che nella maggior parte dei casi sono disponibili sul mercato in numero ridondante rispetto ai bisogni specifici del business di Igeamed.

Rischi relativi a controversie legali

Per gli eventuali contenziosi vengono appostati adeguati fondi a bilancio ogni qualvolta l'accoglimento della pretesa di controparte fosse ritenuta probabile. La Società applica un monitoraggio costante dei rischi legati a controversie legali al fine di pervenire periodicamente alla determinazione, quantificazione e nel caso in cui ne ricorrano i presupposti allo stanziamento in bilancio di eventuali passività potenziali.

Rischio reputazionale

Esiste la possibilità di subire danni commerciali a causa di un evento, peraltro drammatico, nel quale suo malgrado è stata esposta la capogruppo. Ci si riferisce ad un incidente avvenuto presso l'archivio di stato

nel quale hanno perso la vita due lavoratori. Alcuni professionisti della capogruppo che avevano ruoli professionali presso tale cliente sono stati coinvolti d'ufficio nelle indagini. Ciò seppure non abbiano alcuna responsabilità nell'accaduto. Ciò potrebbe, solo indirettamente, avere un impatto negativo sulla reputazione di Igeamed. In ogni caso sia Igeam che Igeamed hanno già provveduto ad adottare ampie ed esaurienti misure di self cleaning, in attesa che la vicenda sia chiarita.

6) Ambiente

La società opera con processi e modalità da sempre attente all'ambiente in tutti i suoi diversi aspetti. La consapevolezza del management dell'importanza di una condotta sostenibile si traduce in comportamenti regolamentati ed attenti, sostenuti dal know-how aziendale, particolarmente importante in questo settore.

Dal punto di vista operativo, la società da molti anni ha definito e formalizzato una propria politica ambientale, integrata con un sistema di gestione ambientale adattato ai processi interni secondo la norma ISO 14001. Il sistema prevede adeguate procedure ed istruzioni operative, oltre a politiche di sensibilizzazione e di formazione del personale. Contiene inoltre un programma di miglioramento delle performance aziendali, composto da numerosi elementi, tra cui l'attenzione alla gestione dei rifiuti e degli scarti di lavorazione.

7) Risorse umane

La società da molti anni ha sviluppato un piano di gestione delle risorse umane che prevede un uso attento, coordinato e integrato delle diverse forme contrattuali applicabili alla sua specifica attività. Tale piano definisce, unitamente agli elementi della politica retributiva, previsti ai sensi delle norme vigenti, anche le politiche, le procedure e lo sviluppo del potenziale delle risorse umane.

I Consulenti ed i Professionisti sono coperti da polizze assicurative a tutela dai rischi ed infortuni professionali, integrative a quelle INAIL in uso per i Dipendenti ed assimilati.

Vale la pena fare cenno al fatto che in periodo di emergenza sanitaria è diventato progressivamente più difficile il recruiting di medici di valore professionale elevato a causa del generale aumento della domanda, problema che sta progressivamente aumentando; analoga difficoltà si sta riscontrando nel recruitment degli infermieri.

8) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del bilancio del I semestre 2021

Dopo la chiusura del bilancio al 30 Giugno 2021, si evidenzia in data 5 luglio 2021 la delibera dell'assemblea degli azionisti di Igeamed della fusione per incorporazione in Igeamed S.p.A. di &Poi Medica s.r.l., società che era già controllata al 100%.

È doveroso richiamare ancora una volta l'emergenza Covid-19, che ha costretto l'azienda a rivedere i programmi futuri.

L'emergenza Covid-19 ha avuto e continua ad avere, alla data di redazione della presente relazione, effetti significativi non solo per la salute pubblica ma anche sul sistema economico globale, con impatti a breve ma probabilmente anche a medio e lungo termine, al momento non facilmente prevedibili.

Ciò rende le previsioni incerte a livello macroeconomico per gli anni futuri. Tuttavia, come è stato riportato, vi sono fattori che influenzano positivamente il business di Igeamed, seppure sussistendone di negativi. Sarà cura del management della Società individuare il giusto mix profittevole.

9) Evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base delle considerazioni riportate, tenuto conto delle incertezze descritte, si conferma la continuità aziendale. Al momento i segnali ricevuti dal mercato nei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, sono incoraggianti e portano a confermare al momento le previsioni e le strategie a breve termine. Alle considerazioni sugli andamenti di Igeamed si vuole evidenziare che nel corso del primo semestre 2021 si è dato corso alle attività di integrazione di &poi Medica in Igeamed e si sono realizzate o sono in corso di consolidamento le sinergie commerciali e organizzative in linea con le finalità poste alla base dell'operazione e degli obiettivi previsti nel piano di integrazione. Rimane fermo l'impegno di Igeamed a conseguire gli obiettivi di sviluppo del business e di rafforzamento nel mercato.

10) Uso di strumenti finanziari

Non sono stati utilizzati strumenti finanziari.

11) Elenco sedi secondarie

Le sedi secondarie attive al 31 dicembre 2020 sono Bari, Palermo, Milano, Ravenna e Taranto.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione


Michele Casciani

IGEAMED S.p.A.

**Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio
intermedio**

Bilancio intermedio al 30 giugno 2021

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio intermedio

Al Consiglio di Amministrazione della IGEAMED S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio intermedio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa di IGEAMED S.p.A. al 30 giugno 2021. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio intermedio in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

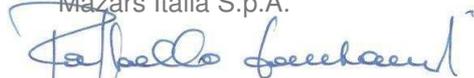
Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all' *International Standards on Review Engagements 2410 "Review of the Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio intermedio di IGEAMED S.p.A. al 30 giugno 2021 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Roma, 30 settembre 2021

Mazars Italia S.p.A.



Raffaello Lombardi
Socio – Revisore legale

IGEAMED.



IGEAMED S.p.A. • Via Francesco Benaglia, 13 • 00153 Roma
• Tel. 06 669911 • Fax 06 66991330 • info@igeam.it • www.igeamedspa.it
• C.F. e P.IVA 05111821004 • Iscr. al Reg. Imprese di Roma n.05111821004
• REA n.840916 • Cap. Soc. Euro 56.475,00